

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1085 del 09 agosto 2021

Modifica della D.G.R. n. 1813 del 29.12.2020. Aggiornamento del programma degli interventi per il miglioramento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto. Legge 29 novembre 1990, n. 380.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene aggiornato il programma già approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 29.12.2020, in seguito alle richieste presentate dalla Infrastrutture Venete S.r.l. alla quale spetta la realizzazione del programma stesso. Al contempo vengono recuperati i fondi residui della prima fase completata, che l'elenco analitico delle risorse del risultato di amministrazione 2020 ha quantificato in € 2.989.762,13 e che saranno resi disponibili per la riscrittura a bilancio tra le risorse vincolate sul capitolo 045135 con la conseguente creazione di una fase Ibis. Gli interventi di fase 2 e di fase 3 fanno invece riferimento ai fondi stanziati sui capitoli n. 100324 e n. 100881 rispettivamente.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Nella logica di promuovere il riequilibrio fra le varie modalità di trasporto, da perseguire anche attraverso la valorizzazione della navigazione interna, la Legge n. 380/1990 ha istituito il sistema idroviario padano - veneto quale asse di preminente interesse nazionale. Con D.M. n. 729 del 25 giugno 1992 è stato in seguito approvato il primo piano pluriennale per lo sviluppo della navigazione commerciale lungo il sistema fluviale del Po con la previsione del quadro d'interventi la cui attuazione è stata demandata alle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte.

In particolare, per la Regione del Veneto tale programma si riassume in tre fasi di seguito dettagliate:

Fase	Provvedimento di assegnazione	Importo	Provvedimenti di Giunta
1°	D.M. in data 14.06.2000	€ 15.380.086,45	n. 1710 del 29.12.2001; n. 1945 del 19.07.2002; n. 3910 del 30.12.2002; n. 1272 del 07.05.2004; n. 2245 del 25.07.2003; n. 2523 del 06.08.2004; n. 3296 del 22.10.2004; n. 3517 del 22.11.2005; n. 2530 del 07.08.2006; n. 2402 del 04.08.2009.
2°	L. 413/98 D.M. 20.12.2002 n. 240/D1 D.M. 30.12.2002 n. 239/D1	€ 55.955.240,85	n. 4362 del 29.12.2004; n. 775 del 15.05.2015; n. 772 del 29.05.2017; n. 345 del 26.03.2019; n. 1798 del 29.11.2019; n. 265 del 02.03.2020.
3°	L. 350/03 D.M. 11.02.2005 n. DEM/1-8 D.M. 25.05.2005, n. DEM/1-62	€ 71.949.537,75	n. 2527 del 07.08.2006; n. 3845 del 04.12.2007; n. 1371 del 06.06.2008; n. 3578 del 25.11.2008; n. 460 del 02.03.2010; n. 2316 del 29.12.2011; n. 1476 del 12.08.2013; n. 1590 del 09.09.2014; n. 774 del 14.05.2015; n. 1541 del 03.11.2015; n. 434 del 07.04.2016; n. 1890 del 25.11.2016; n. 2097 del 13.12.2016; n. 2084 del 14.12.2017; n. 2088 del 14.12.2017; n. 345 del 26.03.2019; n. 1798 del 29.11.2019; n. 265 del 02.03.2020; n. 1813 del 29.12.2020.
	Totale	€ 143.284.865,05	

Allo stato attuale, la prima fase di interventi risulta completata con un avanzo complessivo derivante dalle economie sui singoli interventi quantificato - dalla Direzione Bilancio e Ragioneria con propria nota protocollo n. 205494 del 04.05.2021 - in € 2.989.762,13; la seconda fase risulta in avanzato stato di realizzazione (circa il 93 %), la terza fase risulta invece completata per circa il 56 %.

Alla realizzazione degli interventi in parola ha provveduto fino al 2005 la Direzione Mobilità avvalendosi dell'Unità periferica regionale C.O.V.N.I. (Centro Operativo Veneto per la Navigazione Interna Interregionale di Rovigo). In seguito, in attuazione dell'articolo 69 della L.R. 02.02.1999, n. 7 è stata delegata al servizio la società regionale Sistemi Territoriali S.p.A. (ex Idrovie

S.p.A.) che agiva in forza della D.G.R. n. 2231 del 09.08.2005, successivamente integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 663 del 14.03.2006, n. 1827 del 19.06.2007, n. 2476 del 19.10.2010 e n. 1217 del 16.07.2013.

Dal 01.01.2020 tali funzioni, in forza della Legge regionale n. 40 del 14.11.2018, sono state trasferite alla Infrastrutture Venete S.r.l che da tale data è pienamente attiva.

Gli interventi realizzati sulle linee navigabili da parte di Infrastrutture Venete S.r.l sono riconducibili, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lettera d) della L.R. 27/03, alle opere di interesse regionale la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Società stessa.

Con D.G.R. n. 1813 del 29.12.2020 la Giunta regionale ha approvato l'ultima rimodulazione del programma in argomento che è articolato in macro-voci riferibili alle diverse vie navigabili e all'interno delle quali si articolano i singoli interventi così come individuati nell'allegato B alla Deliberazione 1813/2020.

Recentemente, con propria nota protocollo n. 13932 del 15.06.2021 ricevuta al protocollo regionale al n. 272552 in data 16.06.2021, successivamente integrata con nota protocollo n. 16883/2021, Infrastrutture Venete S.r.l. ha richiesto di modificare per la 3° fase, afferente il capitolo di spesa U100881, il programma di cui alla D.G.R. n. 1813/2020 in seguito alla necessità di intervenire con urgenza per risolvere alcune criticità emerse, in particolare per le conche di navigazione di Brondolo e di Cavanella d'Adige Destra e per il ponte mobile di Chieppara tutte appartenenti alla macrovoce D) "Miglioramento delle condizioni di navigabilità dell'idrovia Fissero-Tartaro- Canalbianco-Po di Levante, dell'idrovia Po-Brondolo ivi compreso il Canale di Valle" dell'Allegato B alla D.G.R. n. 1813/2020. Di seguito, in tabella, le proposte:

Intervento	Importo D.G.R. n. 1813/2020	Importo aggiornato
d27). Nuovo inserimento: miglioramento della funzionalità delle porte a scorrimento orizzontale della nuova conca di Brondolo e riparazione del gargame panconi della conca di Cavanella d'Adige destra lato canale di Rosolina con sostituzione del carrello inferiore della porta a scorrimento orizzontale. Intervento da effettuare con urgenza al fine di garantire la funzionalità delle conche di navigazione di Brondolo e Cavanella d'Adige Destra.	N.D.	€ 200.000,00
d28). Nuovo inserimento: interventi di miglioramento del manto stradale del ponte mobile Chieppara di Adria. Attività programmata per il 2021, da effettuare al fine di migliorare l'impermeabilità della lastra ortotropa principale dell'impalcato metallico e quindi allungare la vita utile del pacchetto stradale soprastante.	N.D.	€ 60.000,00
d7) + d21). Fusione: completamento della pavimentazione della banchina dell'Interporto di Rovigo e ripristino dei fondali a ridosso della medesima banchina alla quota di sicurezza di -3.50 metri. Fusione dei due interventi al fine di provvedere al completamento della pavimentazione del primo tratto di banchina adiacente all'esistente già pavimentata, garantendone la piena fruibilità da parte delle attività logistiche, commerciali e turistiche.	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00

Il maggior importo necessario, pari ad € 260.000,00, così come richiesto da Infrastrutture Venete S.r.l., può trovare copertura nella disponibilità residua già assegnata alla macro-voce D) che ad oggi presenta un avanzo di € 5.255.032,69.

Con la già citata nota protocollo n. 13932/2021, Infrastrutture Venete S.r.l. ha anche richiesto di aumentare l'importo assegnato per la voce e2.P) della D.G.R. n. 1813/2020 relativa alla macrovoce e2) "Realizzazione di un secondo stralcio al fine di potenziare ulteriormente la fruibilità della Litoranea Veneta ivi compreso il ripristino della piena funzionalità del manufatto denominato "Conca di Intestadura" tra i comuni di Musile di Piave e San Donà di Piave" come da tabella seguente:

Intervento	Importo D.G.R. n. 1813/2020	Importo aggiornato
e2.P) Revamping e messa in sicurezza degli impianti elettrici e di telecontrollo delle conche di navigazione della Litoranea Veneta con interventi finalizzati al risparmio energetico: si tratta di interventi di revamping degli impianti mediante potenziamento degli impianti ed aggiornamento dell'hardware e del software SCADA per la telegestione ed il telecontrollo della manovra delle conche di navigazione dalla sala operativa di Cavanella d'Adige.	€ 450.000,00	€ 550.000,00

Tale incremento può trovare copertura nel residuo della macrovoce e2) che ad oggi presenta un avanzo di € 161.071,57.

Come già in precedenza riportato, con propria nota protocollo n. 205494 del 04.05.2021, la Direzione Bilancio e Ragioneria ha trasmesso l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione afferenti alla Direzione Infrastrutture e Trasporti. Tra queste risulta disponibile sul capitolo U045135, correlato al capitolo E002505 rubricato "assegnazione statale per la realizzazione del sistema idroviario Padano-Veneto (art. 6 L. 29.11.1990, n. 380)" la somma di € 2.989.762,13 derivante dalle economie della prima fase ormai completata. Si propone quindi di utilizzare tali risorse per nuovi interventi inserendo una fase 1bis dal valore complessivo di € 2.989.762,13 che la Giunta potrà utilizzare per assegnare risorse agli interventi futuri.

Allo scopo si riporta che nella già citata nota di Infrastrutture Venete S.r.l., veniva rappresentata la necessità di finanziare, in previsione della stipula di un nuovo accordo con il Cantiere Navale Visentini (rinnovo D.G.R. n. 757 del 28.05.2018), la quota parte a carico della Regione Veneto per lavori di risezionamento, e correlate indagini ambientali, del Po di Levante, al fine di assicurare l'uscita a mare di nuove unità nautiche che saranno varate dal cantiere navale, prevedendo un fabbisogno di € 600.000,00 pari ad € 200.000,00 per ogni annualità dal 2021 al 2023.

Inoltre, con successiva nota protocollo n. 14254 del 17.06.2021 ricevuta al protocollo regionale al n. 275332 in data 17.06.2021, Infrastrutture Venete S.r.l. ha segnalato la necessità di aumentare l'importo assegnato per la voce e2.M) della D.G.R. n. 1813/2020 relativa alla macrovoce e2) "Realizzazione di un secondo stralcio al fine di potenziare ulteriormente la fruibilità della Litoranea Veneta ivi compreso il ripristino della piena funzionalità del manufatto denominato "Conca di Intestadura" tra i comuni di Musile di Piave e San Donà di Piave" come da tabella seguente:

Intervento	Importo D.G.R. n. 1813/2020	Importo aggiornato
e2.M) Interventi di messa in sicurezza spondale e risoluzione punti critici sulla Litoranea Veneta: Canale dell'Orologio in comune di Caorle e Revedoli in Comune di Eraclea. Trattasi di alcuni interventi di consolidamento spondale mediante infissione di pali, posa di burghie e pietrame da effettuarsi nel canale Revedoli e nel canale Largon in comune di Eraclea e nel Canale dell'Orologio in comune di Caorle.	€ 500.000,00	€ 750.000,00

Poiché tale incremento non trova copertura nel residuo della macrovoce e2) - che in conseguenza dell'aumento sopra proposto per la voce e2P) ammonta ora ad € 61.071,57 - si propone di darvi copertura spostando l'intero intervento da 750.000,00 euro nella nuova fase 1bis liberando quindi 500.000,00 euro nella macrovoce e2) che quindi viene ora ad avere un residuo di € 561.071,57 come riportato nell'**Allegato A**.

Per far fronte agli impegni di spesa che deriveranno da tali assegnazioni, con nota protocollo n. 289193 del 25.06.2021 la competente Direzione regionale ha richiesto alla Direzione Bilancio e Ragioneria la reiscrizione in conto avanzo nel bilancio di previsione 2021-2023 delle necessarie risorse vincolate a valere sul capitolo 45135/U per complessivi € 1.350.000,00.

Si propone per quanto sopra esposto di approvare il quadro aggiornato degli interventi complessivi quale **Allegato A** al presente provvedimento di cui fa parte integrante, riguardanti il miglioramento e potenziamento delle condizioni di navigabilità del sistema idroviario padano - veneto, la cui realizzazione sarà a cura della Infrastrutture Venete S.r.l.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 69 della L.R. 02.02.1999, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 40 del 14.11.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 29.12.2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'aggiornamento del programma degli interventi sul sistema idroviario padano veneto in conformità della L. 29.11.1990, n. 380, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
3. di dare atto che il finanziamento degli interventi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento è garantito dai fondi a valere sul capitolo n. 045135 per la nuova fase 1bis, sul capitolo n. 100324 per la fase 2 e sul capitolo n. 100881 per la fase 3, tutti derivanti da assegnazioni statali vincolate (art. 4, c. 176, L. 27/12/2003, n. 350);
4. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che all'assunzione o conferma delle obbligazioni di spesa derivanti dall'approvazione del programma degli interventi riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
6. di dare atto che Infrastrutture Venete S.r.l., in qualità di soggetto attuatore degli interventi sulle linee navigabili ricadenti nel territorio regionale, provvede alla progettazione ed alla realizzazione, nonché alla direzione dei lavori delle opere, applicando la normativa regionale, statale ed europea in materia di appalti pubblici;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.